



Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 25/09/2026

BOLLETTINO ECONOMICO N. 52

1. Macroeconomia

Previsioni sull'andamento del PIL e sull'inflazione

La Banca nazionale croata (HNB) ha pubblicato le previsioni macroeconomiche relative all'ultimo trimestre dell'anno, prevedendo una crescita del PIL del 2,4%, in calo dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2025, principalmente a causa di una domanda interna più debole e dell'aumento dei prezzi energetici, quale conseguenza della situazione geopolitica in Medio Oriente. Il tasso di inflazione è stimato al 4,1%, in calo rispetto al 4,4% del 2025 e ben al di sotto delle previsioni di giugno del 4,9%, con prospettive di riduzione ulteriore. Dati positivi fa registrare il mercato del lavoro, con una crescita dell'occupazione dello 0,8% e dei salari lordi (8,3%).

Prezzi dei servizi in Croazia: +5,6% annuo nel secondo trimestre 2026

I dati recentemente diffusi dall'Ufficio Statistico Croato (DSZ) rivelano che nel secondo trimestre del 2026 i prezzi dei servizi sono aumentati del 5,6% su base annua e del 7,6% rispetto al trimestre precedente. Su base annua, il maggiore incremento si è registrato nel trasporto marittimo (+20,7%), seguito da editoria (+10,8%) e produzione cinematografica, video e musicale (+10,5%), mentre nessun settore ha registrato cali. Rispetto al primo trimestre 2026, l'aumento più marcato è stato invece riscontrato nei servizi di alloggio e ristorazione (+49,7%), seguito da noleggio e leasing (+15,6%); i cali maggiori si sono registrati nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (-4,0%), nel settore immobiliare (-1,7%) e nella programmazione informatica e consulenza (-1,5%).

Bilancio semestrale 2026: entrate a €17,3 miliardi, deficit all'1,6% del PIL

Nella seduta di giovedì 17 settembre del Governo croato, la Segretaria di Stato presso il Ministero delle Finanze, Tereza Rogić Lugarić, ha presentato la proposta di relazione semestrale sull'esecuzione del bilancio statale 2026, rendendo noto che nel primo semestre le entrate hanno raggiunto €17,3 mld (+ 15,5% su base annua), mentre la spesa è salita a €19 mld (+12,2%), con la voce più consistente rappresentata dalle pensioni per €4,9 miliardi; il deficit di bilancio si è attestato a €1,7 mld, pari all'1,6% del PIL. La crescita delle entrate è stata trainata principalmente dall'aumento dell'IVA, (€6,1 miliardi, +11,8%) e dai fondi UE, mentre l'incremento della spesa è dovuto a pensioni, stipendi pubblici e investimenti finalizzati alla modernizzazione delle Forze Armate. Il documento stima il debito pubblico al 55% del PIL entro la fine del 2026.

2. Politica economica

Annunciate misure per contenere gli effetti del caro energia

Il Primo Ministro Plenković ha annunciato un nuovo pacchetto di misure economiche destinate a contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi energetici. Gli interventi, che copriranno il periodo tra il 1° ottobre 2026 e il 31 marzo 2027, hanno un valore complessivo di €126,4 mln. Tra le misure principali si segnalano €43,7 mln di aiuti alle famiglie per attenuare gli effetti dell'elevato prezzo del gas e €55 mln in forma di voucher mensili destinati a circa 130mila beneficiari considerati vulnerabili. Sono previsti anche €10 mln per i settori produttivi (tra cui agricoltura e pesca) e 9 mln a favore di studenti, veterani disoccupati e civili vittime della guerra d'indipendenza croata degli anni '90.

Aumenta il prezzo del carburante

Nei giorni scorsi si è registrata un'ulteriore crescita del prezzo del carburante. Mentre la benzina ha subito un aumento di un centesimo, passando da 1,73 a 1,74 euro al litro, il diesel ha registrato un incremento di 6 centesimi, da 1,85 a 1,91 euro al litro. Il Governo stima che, senza le misure di contenimento del rincaro (interventi sulle accise), i prezzi sarebbero stati significativamente più alti: 1,95 euro al litro per la benzina e 2,26 euro al litro per il diesel. Gli interventi sulle accise stanno provocando un mancato gettito di circa €4,3 mln a settimana.

3. Settore industriale

Adottato Piano Nazionale per lo sviluppo dell'Industria

Il Governo croato ha adottato il Piano Nazionale per lo sviluppo dell'Industria per il periodo 2027-2034, e il relativo Piano d'Azione, i cui costi di attuazione sono stimati a €2.998 mld. Il piano, presentato dal Primo Ministro Plenković, mira a modernizzare e digitalizzare l'industria croata, con l'obiettivo di aumentare la produttività e rafforzare la posizione della Croazia sui mercati europei e globali, puntando a rendere il Paese tecnologicamente più avanzato e resiliente entro il 2034. Il piano fissa in particolare le seguenti priorità: un'industria competitiva ed orientata all'export, pulita, resiliente e sicura. L'attuazione sarà finanziata prevalentemente attraverso il bilancio statale e i fondi UE. La quota maggiore degli investimenti è prevista per la prima fase di implementazione del piano (2027-2030), per circa €1,9 miliardi, mentre per il secondo periodo sono previsti poco più di €1,1 miliardi.

L'azienda turca Kuzey Star pronta ad acquisire il cantiere navale Uljanik

Il Consiglio di amministrazione del Centro per la Ristrutturazione e la Vendita (CERP) ha accettato l'offerta vincolante del cantiere turco Kuzey Star, con sede a Istanbul, per l'acquisto del 97% delle quote di proprietà statale del cantiere navale Uljanik Brodogradnja 1856 di Pola. L'offerta finale è stata di €12.053.500 mln. Kuzey Star si è inoltre impegnata a mantenere l'attività cantieristica presso lo stabilimento croato. La transazione non è ancora definitiva: poiché Kuzey Star ha sede fuori dall'Unione Europea, l'acquisizione deve passare attraverso la procedura di controllo sugli investimenti esteri. Il Ministero delle Finanze deve emettere un parere positivo sull'investimento prima che il trasferimento di proprietà possa essere completato. Nel frattempo, lo Stato croato continua a sostenere finanziariamente il cantiere per mantenerlo operativo: il Governo ha autorizzato il CERP a concedere a Uljanik un prestito di €1 milione dai propri fondi.

4. Relazioni Italia-Croazia

Missione economica dell'Ambasciatore Trichilo a Osijek: apertura dell'antenna CCIC, marchio "Ospitalità italiana" assegnato dalla Camera alla pizzeria "Ventidue" e inaugurazione mostra "Connect-It"

L'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, si è recato in missione economica a Osijek, capoluogo della Regione orientale croata di Osijek e della Baranja. Il ricco programma di appuntamenti ha previsto, innanzitutto, l'inaugurazione della mostra "Connect-It" presso la Facoltà di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università della città croata. Nel suo intervento l'Ambasciatore ha ricordato che l'esposizione, organizzata dall'Ambasciata con materiale fornito dalla Farnesina, valorizza, attraverso materiale fotografico raffigurante opere infrastrutturali realizzate da imprese italiane, l'eccellenza industriale del "Made in Italy" in materia di connettività. La mostra aveva già fatto tappa a Zagabria l'anno scorso presso la Biblioteca Nazionale e Universitaria in occasione del Business Forum Croazia-Italia co-presieduto dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, On. Tajani, e dal Ministro degli Affari esteri ed europei croato Grlić Radman. L'Ambasciatore è anche intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'antenna della Camera di Commercio italo-croata (CCIC), alla presenza del Presidente della Camera, Aldo di Biagio, del Direttore Denis Jurčić e del Dott. Nicola Marini, imprenditore attivo da alcuni anni in Croazia, al quale è stata affidata la guida dell'antenna. L'Ambasciatore si è congratulato con la CCIC per la decisione, che segue di pochi mesi l'inaugurazione di un'antenna a Zara, certo che essa avrà un impatto positivo sulle relazioni economiche tra l'Italia e Osijek, nonché con la Regione di Osijek e della Baranja. Egli ha quindi presenziato alla cerimonia di conferimento alla pizzeria "Ventidue" del marchio "Ospitalità italiana", iniziativa promossa dal sistema delle Camere di Commercio italiane e dall'Istituto nazionale di ricerche turistiche (ISNART) che certifica la qualità delle strutture ricettive e della ristorazione che rispettano gli elevati standard della tradizione italiana, in Italia e nel mondo. Il marchio è stato concesso dalla CCIC, quale riconoscimento della qualità italiana offerta in ambito culinario dalla struttura. Alla cerimonia, oltre all'Ambasciatore, sono intervenuti il Prorettore dell'Università, Vlado Guberac, il Presidente della CCIC Aldo Di Biagio, la Responsabile del Dipartimento di Economia e Turismo della Regione di Osijek e della Baranja, Tatjana Turalija, e il Capo del Dipartimento Finanze e Appalti della Città di Osijek, Ivana Lišić Lončarić.



“Giornata dei grandi progetti” con Zagrebačka Banka (Gruppo Unicredit) general sponsor

L’Ambasciatore d’Italia in Croazia, Paolo Trichilo, ha partecipato alla “Giornata dei grandi progetti”, conferenza organizzata a Zagabria dalla testata economica locale Lider Media. Giunta alla 18esima edizione, l’iniziativa ha riunito nel corso degli anni oltre 6.000 partecipanti e 300 relatori del settore pubblico e privato. Anche quest’anno essa è stata patrocinata da Zagrebačka Banka (ZABA), tra i principali istituti della Croazia appartenente al Gruppo Unicredit. La conferenza è stata aperta dal Presidente Milanović. Sono inoltre intervenuti il Ministro dell’Economia Šušnjar, il Segretario di Stato alle Finanze, Matej Bule, e il Governatore della Banca Nazionale croata, Ante Žigman. In particolare, il Ministro Šušnjar ha presentato il Piano Nazionale per lo sviluppo dell’industria croata 2027-2034, evidenziando l’obiettivo delle Autorità croate di investire in ricerca e sviluppo e nelle nuove tecnologie.

Nella sessione iniziale è intervenuto il Dott. Mauro Giorgio Marrano, Unicredit Senior CEE Economist (in foto con l’Ambasciatore Trichilo), che si è soffermato sulle prospettive economiche e finanziarie in Croazia per il 2027.



Il nuovo stadio Maksimir sarà realizzato sulla base di un progetto di uno studio italiano di architettura

L'Associazione degli architetti croati ha selezionato il progetto presentato dallo studio milanese VG13 Architects Studio Associato per la realizzazione del nuovo stadio Maksimir di Zagabria. La proposta italiana è stata scelta su 88 progetti provenienti da 20 Paesi. Il valore stimato dell'opera (inclusi spazi attigui quali aree di parcheggio e campi per l'allenamento) è pari a poco più di 200 mln euro, finanziati per metà dallo Stato e per metà dal Comune di Zagabria. Secondo quanto dichiarato dal Sindaco di Zagabria Tomašević, i lavori di realizzazione del nuovo stadio dovrebbero cominciare all'inizio del 2029 e durare 22 mesi. Essi saranno preceduti dalla demolizione del vecchio stadio prevista per la prossima estate.

(Red. Costa/Cincotti)